



Denominazione Ambito Territoriale : PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO	Euro : 2.459.982,00
--------------------------	----------------------------

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Comuni aderenti	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Ente capofila	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Sede legale	Piazza Dante 15 - 38122 - Trento (TN)
Codice fiscale	00337460224
Partita IVA	00337460224
Posta elettronica	ass.salute@pec.provincia.tn.it
PEC	ass.salute@pec.provincia.tn.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	306666

Referente proposta di intervento	Federica Sartori
Qualifica	Dirigente Servizio Politiche Sociali
Telefono	0461 493800
Posta elettronica	federica.sartori@provincia.tn.it
PEC	serv.politichesociali@pec.provincia.tn.it

2. COMUNI ADERENTI

1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
ALA	✓
ALBIANO	
ALDENO	
ALTAVALLE	
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	✓
AMBLAR DON	✓
ANDALO	
ARCO	
AVIO	✓
BASELGA DI PINE'	✓
BEDOLLO	✓
BESENELLO	✓
BIENO	
BLEGGIO SUPERIORE	
BOCENAGO	

BONDONE	
BORGO CHIESE	
BORGO LARES	
BORGO VALSUGANA	
BRENTONICO	✓
BRESIMO	✓
BREZ	✓
CADERZONE TERME	
CAGNO'	✓
CALCERANICA AL LAGO	✓
CALDES	✓
CALDONAZZO	✓
CALLIANO	✓
CAMPITELLO DI FASSA/CIAMPEDEI'	
CAMPODENNO	✓
CANAL SAN BOVO	
CANAZEI / CIANACEI	
CAPRIANA	
CARANO	

CARISOLO	✓
CARZANO	
CASTEL CONDINO	
CASTEL IVANO	
CASTELFONDO	✓
CASTELLO TESINO	
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	
CASTELNUOVO	
CAVALESE	
CAVARENO	✓
CAVEDAGO	
CAVEDINE	
CAVIZZANA	✓
CEMBRA LISIGNAGO	
CIMONE	
CINTE TESINO	
CIS	✓
CIVEZZANO	✓
CLES	✓
CLOZ	✓

COMANO TERME	
COMMEZZADURA	✓
CONTA'	✓
CROVIANA	✓
DAIANO	
DAMBEI'	✓
DENNO	✓
DIMARO FOLGARIDA	✓
DRENA	
DRO	✓
FAEDO	
FAI DELLA PAGANELLA	
FIAVE'	
FIEROZZO / VLAROTZ	✓
FOLGARIA	
FONDO	✓
FORNACE	✓
FRASSILONGO / GARAIT'	✓

GARNIGA TERME	
GIOVO	
GIUSTINO	
GRIGNO	✓
IMER	
ISERA	✓
LAVARONE	
LAVIS	
LEDRO	
LEVICO TERME	✓
LIVO	✓
LONA LASES	
LUSERNA / LUSERN	
MADRUZZO	
MALE'	✓
MALOSCO	✓
MASSIMENO	
MAZZIN / MAZIN	
MEZZANA	✓
MEZZANO	

MEZZOCORONA	
MEZZOLOMBARDO	
MOENA	
MOLVENO	
MORI	✓
NAGO-TORBOLE	
NOGAREDO	✓
NOMI	✓
NOVALEDO	
OSPEDALETTO	
OSSANA	✓
PALU' DEL FERSINA / PALAI EN BERSNTOI'	
PANCHIA'	
PEIO	✓
PELLIZZANO	✓
PELUGO	
PERGINE VALSUGANA	✓
PIEVE DI BONO-PREZZO	
PIEVE TESINO	
PINZOLO	

POMAROLO	✓
PORTE DI RENDENA	
PREDAIA	✓
PREDAZZO	
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	✓
RABBI	✓
REVO'	✓
RIVA DEL GARDA	
ROMALLO	✓
ROMENO	✓
RONCEGNO TERME	
RONCHI VALSUGANA	
RONZO-CHIENIS	✓
RONZONE	✓
ROVERE' DELLA LUNA	
ROVERETO	✓
RUFFRE'	✓
RUMO	✓

SAGRON MIS	
SAMONE	
SAN LORENZO DORSINO	
SAN MICHELE AL'ADIGE	
SANT'ORSOLA TERME	✓
SANZENO	✓
SARNONICO	✓
SCURELLE	
SEGONZANO	
SELLA GIUDICARIE	
SEN JAN DI FASSA	
SFRUZ	✓
SORAGA DI FASSA	
SOVER	
SPIAZZO	
SPORMAGGIORE	✓
SPORMINORE	✓
STENICO	
STORO	
STREMBO	
TELVE	

TELVE DI SOPRA	
TENNA	✓
TENNO	
TERRAGNOLO	✓
TERRE D'ADIGE	
TERZOLAS	✓
TESERO	
TIONE DI TRENTO	
TON	✓
TORCEGNO	
TRAMBILENO	✓
TRE VILLE	
TRENTO	✓
VALDAONE	
VALFLORIANA	
VALLARSA	✓
VALLELAGHI	
VARENA	
VERMIGLIO	✓

VIGNOLA FALESINA	✓
VILLA LAGARINA	✓
VILLE D'ANAUNIA	✓
VOLANO	✓
ZIANO DI FIEMME	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La PAT opera come ambito unico per i progetti previsti nell'avv 1/2022 (comma 9, art.5). Ai fini dell'attuazione dei diversi progetti finanziati opereranno enti pubblici quali Comuni, Comunità (ente locale territ. intermedio istituito dalla IP 3/2006 per la gestione associata obbligatoria delle funzioni socio-assistenziali) e Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP).

La PAT si avvarrà di una struttura di livello dirigenziale generale (Dip. Sal. e pol. sociali), di 2 strutture dirigenziali di livello non generale (Serv. Pol. Soc. e UMSE disabilità e integr. socio-sanitaria) a loro volta articolate in 5 strutture non dirigenziali rette da 5 direttori. Le stesse opereranno secondo la seguente org. interna:

- 1 cabina di regia che rappresenta il punto di contatto diretto con l'amm. centrale di riferimento e con compiti di direzione, coord. e supervisione dei gruppi di lavoro (come di seguito descritti) e degli enti locali coinvolti nell'attuazione di tutti i progetti che riguardano l'avviso. La cabina di regia è composta dai dirigenti e dai direttori delle strutture coinvolte.

- 3 gruppi di supporto trasversale al processo di sviluppo, monitoraggio e rendic. con funzioni di progettazione (supporto sviluppo progetto, monitoraggio), gestione economica (supporto riparto risorse economiche, definizione piani economici, gestione bilancio, rendicontazione, gestione amministrativa, cura aspetti giuridici, convenzioni, affidamenti, rendicontazione). I gruppi sono composti da 9 funzionari con specifiche competenze in materia economica, sociale e giuridica.

- 7 coordinatori di progetto, con competenze sia di contenuto che di processo per ogni linea di sub-investimento, che collaborano con i gruppi trasversali e con gli eventuali gruppi di lavoro che l'AT unico costituisce per ogni specifica progettualità.

La presente proposta progettuale, oltre alla Provincia, prevede soggetti attuatori di natura pubblica:

-Comuni e APSP:proprietari degli immobili oggetto di riqualifica/adeguamento (azioni/attività A1. B1 e C1);

- Comunità:soggetti esecutori degli interventi finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali relativi

alla domiciliarità(azioni/attività A2,B2 e C2)con particolare riguardo ai beneficiari che alloggeranno negli immobili di cui ai punti A1,B1,C1.

Le strutture competenti in ambito sociale e le strutture tecniche degli enti pubblici territ.nonché gli uffici delle APSP completano la struttura organizzativa complessiva dell'ambito provincia volta ad assicurare un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della presente proposta progettuale e per tutta la sua durata.In particolare presso ogni comunità è presente una strutt. competente in pol. soc,coordinata da un responsabile di struttura,nell'ambito della quale si effettua la presa in carico unitaria,individuando nella figura professionale di riferimento il resp. del caso.In riferimento ai responsabili dei procedimenti nell'ambito degli aspetti infrastrutturali essi sono individuati nel funzionario tecnico in org. degli enti locali territ. coinvolti nella realizzazione del progetto o nei funzionari delle APSP quali enti proprietari degli immobili. La presa in carico dei destinatari delle attività avviene tramite l'equipe multiprof. del Modulo org. integrato "Spazio Argento",incardinato presso i Serv.soc. territ. di cui alla Del. GP 1719/2022,e tramite l'UVM prevista dalla LP16/2010,gestita dall'Az.prov. per i serv. Sanitari (APSS).

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

La provincia di Trento ha avviato una ricognizione sugli immobili, da riqualificare e/o adeguare con strumentazione tecnologica, di gruppi di appartamenti e strutture residenziali pubbliche da riqualificare e da connettere con la rete dei servizi integrati volti ad assicurare una continuità assistenziale a favore delle persone anziane, utili alla copertura del fabbisogno di accoglienza di persone anziane in luoghi che, da un lato, favorissero la domiciliarità e il mantenimento dell'autonomia e, dall'altro, fossero luoghi presidiati: a) dai servizi socio assistenziali erogati attraverso interventi di assistenza domiciliare e di telecontrollo e telesoccorso; b) da elementi tecnologici e di domotica di supporto alla vita materiale e relazionale degli anziani; c) dall'attiguità fisica a RSA. Tale ricognizione ha esitato in 8 interventi successivamente descritti.

La popolazione in Provincia di Trento per l'anno 2020 risultava pari a 545.425 abitanti e la popolazione anziana over 65 pari a 122.248 abitanti, corrispondente al 22,4% sul totale, suddivisi in modo quasi speculare tra il gruppo over 65-74 anni e il gruppo grandi anziani over 75. Il numero di utenti in carico risultava 23.707 persone, mentre la popolazione over 65 corrispondeva a poco meno della metà dell'utenza in carico totale (9.770, 39%), con una netta predominanza di utenti over 75 che rappresentano l'82% del totale dell'utenza. Un anziano su due in carico presso i Servizi Socio Territoriali (52% dell'utenza totale) riceve prestazioni/servizi inerenti l'assistenza domiciliare, per 4.796 utenti che ricevono 6.422 prestazioni distribuite tra queste tipologie di interventi: assistenza domiciliare (39%) e pasti a domicilio (38%) e a seguire teleassistenza (16%, 1.045). Il totale di utenti che beneficiano di tutti gli interventi di assistenza domiciliare ammonta a circa 6.000.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

AZIONE A

(A1) COMUNE TRENTO: installazione di 22 “blocchi cucina” con dotazioni domotiche in altrettanti alloggi protetti già in uso e n.2 impianti di sistema domotica.

(A1) COMUNI Altopiano della Vigolana, Sant’Orsola, Civezzano, Palù del Fersina: interventi volti a dotare di strumenti di tecnologia assistita 12 alloggi già in uso dislocati sul territorio della Comunità Alta Valsugana .

(A2) COMUNITA’ VALLAGARINA: Per tutto il territorio provinc gli interventi orientati al rafforzamento dei servizi di assis domic quali il telesoccorso ed il telecontrollo rivolti ad anziani, persone malate e con disabilità che vivono sole e che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza erogato attraverso l'uso della telefonia fissa e mobile e con il supporto di un centro specializzato che possa organizzare in modo mirato, rapido ed efficace, interventi di emergenza h24, sono gestiti dalla Comunità Vallagarina. Nello specifico, per quanto attiene al telesoccorso, si fa riferimento alla gestione telef delle segnalazioni di “allarme di pericolo sociale”, “allarme di pericolo salute”, “allarme di pericolo sicurezza”, inviate dall’utenza ad una Centrale Operativa in grado di gestire la segnalazione dall’insorgere del bisogno alla conclusione di tale condizione, mentre per quanto concerne il telecontrollo, si fa riferimento al servizio di monitorag periodico al fine di accertare le condizioni psico-fisiche degli utenti, esercitare una funzione di stimolazione dell’attività e di socializzazione dei beneficiari, nonché di verificare il buon funzionamento dell’apparecchiatura e la capacità di utilizzo dell’attrezzatura da parte dell’utente.

AZIONE B.

(B1) APSP Anaunia: ristrutturazione/riqualif adeguamento domotico di immobile di proprietà dell’APSP Anaunia posto nelle immediate vicinanze della

struttura principale che diverrà riferimento per destinatari degli alloggi. Realizzazione di 4 unità abitative autonome (con bagno, zona giorno) e di spazi collettivi.

(B1) APSP Bontempelli: ristrutturazione immobile di proprietà APSP "Bontempelli" e adeguamento domotico per realizzazione di 6 alloggi indipendenti dotati di servizi, 5 stanze autonome con servizi, zone comuni per soggiorno, cucina, attività ricreative

(B1) COMUNE GRIGNO: ristrutturazione/riqualif adeguamento domotico di immobile di proprietà del Comune, adiacente ad APSP, per realizzazione alloggio autonomo e spazio polivalente a integrazione di ulteriori 5 alloggi protetti già presenti.

(B1) COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO: riqualificazione/efficientamento/sbarriamento e adeguamento domotico di immobile proveniente da lascito privato, situato nelle vicinanze del Centro servizi, per realizzazione zona giorno comune al primo piano e 5 stanze con bagno privato al secondo (azione progettuale collegata alla linea progettuale CUP C44H22000500006

AZIONE C.

(C1) COMUNE DRO: riqualificazione/ristrutturaz e adeguamento domotico ex struttura residenziale di proprietà del Comune per la realizzazione di alloggi autonomi e alloggi destinati a forme di coabitazione.

Tutte le Comunità coinvolte negli investimenti infrastrutturali di cui sopra, saranno responsabili delle azioni/attività A2, B2 e C2, erogando specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili di cui ai punti A1, B1 e C1.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Sono state opzionate tutte le linee di intervento/azioni.

A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)

X	A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
X	A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)

X	B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
X	B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche (se si barra l'opzione C.1. è necessario barrare l'opzione C.2. e viceversa)

X	C.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa, atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
X	C.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

La Provincia è garante del coordinamento tra i diversi livelli istituzionali coinvolti nell'attuazione degli 8 interventi precedentemente descritti. Le attività di investimento infrastrutturale, destinate al potenziamento dell'accoglienza “protetta” a favore di persone anziane, e quelle di riqualificazione saranno in capo agli enti locali territoriali e APSP proprietari degli immobili oggetto di ammodernamento e di adeguamento tecnologico e di domotica.

Gli interventi infrastrutturali attuati sui diversi immobili dislocati sull'intero territorio provinciale, corredati dalla necessaria dotazione strumentale e tecnologica, riguarderanno sia la realizzazione di spazi/alloggi autonomi e l'individuazione di spazi comuni ad integrazione di quelli individuali. Una specifica attenzione verrà inoltre riservata a interventi relativi all'esclusivo potenziamento della dotazione strumentale e tecnologica all'interno di alloggi già disponibili all'accoglienza degli anziani. Il progetto prevederà quindi il riferimento a ciascuna delle Azioni previste (A, B e C) dalla linea 1.1.2, a cui saranno riconducibili gli interventi sui singoli immobili.

La parte di spesa corrente è invece orientata a rafforzare la rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità, in particolare con attivazione di a) assistenza domiciliare negli spazi riqualificati (verificare congruità con cronoprogramma) e b) il servizio di telesoccorso e telecontrollo diffusi su tutto il territorio provinciale.

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare da erogare a favore delle persone che saranno alloggiate negli spazi riqualificati, la Provincia assegna una parte delle risorse alle Comunità sulla base del numero di beneficiari potenziali inseriti negli alloggi stessi.

Per quanto attiene invece all'intervento di telesoccorso e telecontrollo, si specifica che ai sensi delle attuali disposizioni provinciali il telesoccorso e il telecontrollo si attuano attraverso il collegamento telefonico dell'utente ad una centrale operativa funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, immediatamente allertabile da un apparecchio in dotazione personale. Inoltre, la gestione tecnico-operativa e finanziaria del telesoccorso e del telecontrollo viene assicurata per l'intero bacino d'utenza provinciale dalla Comunità della Vallagarina.

Al fine di innovare l'attuale dotazione tecnico/strumentale dell'intervento, individuare nuovi/ulteriori dispositivi atti a garantire la massima protezione ed il benessere delle persone anziane, nonché al fine di potenziarne la copertura, in termini di anziani raggiunti, la Provincia, trasferirà un'ammontare di risorse, a valere sulla presente proposta progettuale, pari a 500.000,00 Euro alla comunità sopra richiamata che, nel rispetto della normativa comunitaria/nazionale/provinciale applicabile, individuerà, dall'anno 2023, il soggetto con il quale stipulare il contratto volto a garantire l'intervento di telesoccorso e telecontrollo.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Attraverso le azioni descritte verranno intercettate circa 125 persone anziane in carico presso i Servizi Sociali Territ afferenti alle diverse Comunità della PAT.

Le prestazioni personalizzate e le collocazioni mirate relativamente ai bisogni specifici delle persone anziane su cui ricadranno gli interventi in oggetto e in base alla loro condizione fisica, psicologica e relazionale, consentiranno una maggiore preservazione del grado di autonomia residua, una intercettazione precoce di nuove e/o maggiori fragilità spesso collegate a situazioni abitative “di origine” fatiscenti e non adeguate ai bisogni specifici di sicurezza, di rispondere tempestivamente in caso di emergenza e acuzie, di supportare e promuovere la socializzazione delle persone beneficiarie; tutto ciò anche in considerazione delle specifiche ubicazioni degli spazi abitativi riconvertiti e riqualificati collocati spesso nei pressi o all'interno di “presidi sociali e sanitari” (RSA, servizi sociali territoriali, centri storici di piccoli e medi paesi, ecc).

Gli adeguamenti e le riqualif degli spazi fisici ubicati, di fatto, in immobili a proprietà pubblica, consentono un investimento infrastrutturale a lungo termine a beneficio di un num di soggetti maggiore rispetto al target minimo da intercettare previsto per questa specifica linea progettuale.

Nello specifico gli enti pubblici coinvolti nelle singole azioni sono i seguenti:

A

A1: Altopiano della Vigolana; Sant'Orsola; Civezzano; Palù del Fersina; Comune Trento

A2: Comunità Vallagarina; Comune di Trento; Comunità Alta Valsugana.

B

B1: Apsp Anaunia; Apsp Bontempelli; Comune Grigno; Comune Primiero e San Martino di Castrozza

B2: Comunità: Bassa Valsugana; Primiero; Val di Sole; Val di Non

C:

C1: Comune di Dro



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

C2: Comunità Alto Garda e Ledro

Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi specifici del progetto.

Tipologia di azione	Tipologia di intervento		Totale numero beneficiari
	1. Investimenti e dotazione tecnologica	2. Potenziamento rete servizi	
A - Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale)	95	95	95
B - Progetti diffusi, (gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale)	15	15	15
C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche	15	15	15
Totale numero di beneficiari	80	80	125
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio			12,00

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Assegnaz risorse

spesa tot 2.460.000 ripartita fra spesa corrente (A2 B2 C2) e spesa investimenti (A1 B1 C1).

A1 co finanz al 60% della spesa domotica per un tot di 370.392,00

A2 co finanz : 500.000,00 (telesocc)

B1 co finanz per ristrutturazioni al 30% della spesa e successiva ripart proporz delle eccedenze per un tot di 1.203.869,48

Azione B2 e C2: 13829,81 per ciascuna azione per rafforzamento rete servizi

Azione C1 co finanziamento per ristruttur al 30% della spesa tot e ripartizione proporzionale delle eccedenze per un tot di : 358.078,89

Tenuto conto della PAT- ambito unico e della strutturazione della piattaforma, nei piani finanz di alcune azioni è stato inserito 1 affidamento comprensivo della pluralità degli interventi sotto elencati distinti per sogg attuatore

A1

Comunità Alta Valsugana 98832,00

Comune Trento: 271560,00

A2

Comunità Vallagarina 500000,00

B1

Apsp Anaunia; 458078,89

Apsp Bontempelli 360778,89

Comune Grigno: 202271,00

Comune Primiero: 182740,70

B2

Comunità

Bassa Valsugana: 3318,00

Primiero: 2212,00

Val di Sole: 6087,81

Val di Non: 2212,00

C1

Comune di Dro: 358078,89

C2: Comunità Alto Garda e Ledro; 13829,82

<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n affidamento</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 370.392,00</p> <p>Importo Totale: 370.392,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: n affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 500.000,00</p> <p>Importo Totale: 500.000,00</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 1.203.869,48</p> <p>Importo Totale: 1.203.869,48</p>

Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)

Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n ore

Quantità: 531

Importo Unitario: 26,00

Importo Totale: 13.806,00

Azione: C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche (se si barra l'opzione C.1. è necessario barrare l'opzione C.2. e viceversa)

Attività: C.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa, atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 358.108,52

Importo Totale: 358.108,52

Azione: C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche (se si barra l'opzione C.1. è necessario barrare l'opzione C.2. e viceversa)	
Attività: C.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità	
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: ore	
Quantità: 531	
Importo Unitario: 26,00	
Importo Totale: 13.806,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	1.932.370,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	527.612,00€
Importo Totale: 2.459.982,00€	di cui IVA: 300.268,37€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)																				
A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

continuità assistenziale																				
A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)																				
B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità													X	X	X	X				
C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche (se si barra l'opzione C.1. è necessario barrare l'opzione C.2. e viceversa)																				

C.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa, atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
C.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità													X	X	X	X				
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	0	10	10	10	10	10	15	15	15	15	15	0	0		

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 13/09/2022 08:22:14

Si richiede di integrare la scheda progetto con le informazioni tecniche concordate nella riunione della Cabina di Regia PNRR della Rete della protezione e dell'inclusione sociale.

Nello specifico è necessario:

1. Rivedere il piano finanziario secondo il nuovo schema predisposto e disponibile nell'apposita sezione della scheda progetto. Fare particolare attenzione all'indicazione del costo orario dei servizi domiciliari ed al numero di ore complessive offerte;

2. Rivedere il numero complessivo dei destinatari secondo lo schema predisposto e disponibile nell'apposita sezione della scheda progetto. Si evidenzia che il numero di destinatari coinvolti non potrà essere inferiore a 100 in relazione ai target e milestone definiti nel PNRR e nel Piano Operativo.
3. Aggiornare la specifica sezione dedicata alle “azioni ed attività” con particolare riferimento a quanto previsto nell'Avviso pubblico e nello specifico sulla necessità di prevedere per ogni beneficiario coinvolto almeno un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona:
4. Rendere coerenti con le modifiche sopra richieste i risultati attesi, il relativo piano finanziario ed il connesso cronoprogramma
5. Nel Tab 4.3 Modalità attuazione bisognerà certificare che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente

Mittente: Delegato in data: 15/09/2022 11:52:00

1. Nella sezione “piano finanziario” della presente scheda progetto sono state apportate le modifiche come da richiesta.
2. Il numero complessivo dei destinatari della presente proposta progettuale è superiore a n.100.
3. Gli interventi previsti a favore dei beneficiari includono investimenti tecnologici associati a servizi di sostegno agli stessi.
4. Vedere quanto scritto nei punti 1,2 e 3.
5. Le attività previste rientrano a pieno a titolo nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria e dei relativi accordi già in essere tra la Provincia e il suo ente strumentale Azienda per i Servizi Sanitari (APSS).

Mittente: MLPS_AdG in data: 06/02/2023 09:45:16

Nella sezione Struttura organizzativa, indicare il responsabile dei bisogni socio-sanitari. Nella sezione Modalità attuative indicare il numero di beneficiari per ogni Azione (A, B e C) ed esplicitare il riferimento alla compartecipazione della struttura sanitaria nella programmazione delle attività. Nella sezione Risultati attesi Il numero dei beneficiari è difforme da quello presente nella domanda di ammissione. Si noti che i beneficiari devono essere gli stessi in tutte le tipologie di intervento (1 e 2) per tutte le Azioni previste (A, B, e/o C) e che il totale dei beneficiari, per ogni intervento, deve essere la somma delle attività 1 e 2. el Piano finanziario Specificare il numero totale di ore di assistenza domiciliare ed inserire un importo unitario rientrante nel range 20 € - 26 € orari.

Mittente: MLPS_AdG in data: 13/02/2023 17:29:30

Vi è discrepanza con quanto riportato nelle note (700 beneficiari) e quanto inserito in tabella (125 beneficiari?). Nella sezione Risultati attesi i beneficiari devono essere gli stessi in tutte le tipologie di intervento (1 e 2) per tutte le Azioni previste (es: beneficiari B1 = beneficiari B2 = beneficiari Tot. B) e il totale dei beneficiari deve essere la somma delle attività A, B e C.

Mittente: Delegato in data: 14/02/2023 15:23:00

Sono state effettuate le integrazioni richieste rispetto ai beneficiari